

LETTRES DU

ZANSKAR 44

Journal de l'Association AaZ



Gennaio 2015

Un Campus au Zanskar...



DOSSIER

Il metodo Montessori

... dopo il contenitore,
il contenuto !



Association AaZ


Aide au Zanskar

BP-44

92380 Garches

France

www.aazanskar.org

 AAZ Association



“L'educazione è
l'arma più potente
per cambiare il mondo”

Nelson Mandela

Editoriale

3

Un campus nello Zanskar:

DOSSIER

Il metodo Montessori

4

Introduzione del Metodo alla LMHS

Rete sociale e LMHS

8

Petit constat

Dall'Omasila hotel all'Umasi la (passo)

10

Tra l'inaugurazione e il trek:
Zanskar agosto 2014

Notizie dalle regioni

14

SOS

20

Richiesta di doni

AG 2015

22



stagione 5 un campus nello zanskar

Quest'estate abbiamo inaugurato, come previsto, il nuovo edificio.

In realtà, solo due su tre sono completamente terminati. (ma già lo sapete, se avete letto il rapporto dell'estate). Occorre dunque una "stagione supplementare", da cui il titolo di questo editoriale, per portare a termine il terzo edificio e intraprendere la ristrutturazione dell'edificio principale che "soffre" del confronto.

Bisogna inoltre verificare che d'inverno, la temperatura delle classi sia conforme alle previsioni di Douchan e Vanessa. A questo scopo un piccolo gruppo di AaZ: Jean Pierre Vandelle (il carpentiere), Chantal e Marc Bouchon e Eliane Serveyre verificheranno se gli "obiettivi invernali" siano stati raggiunti, intraprendendo la strada del fiume ghiacciato, "il chadar".

Se il "contenitore" è "oggetto di lavoro", bisogna ora pensare al "metodo di lavoro" e quindi all'educazione. A tal fine con la collaborazione attiva del *chairman*, del *Managing Committee* e del *Principal*, nella LMHS si inizia ad adottare il metodo Montessori. Si può leggere un articolo in merito a tale tema in questo numero.



Bonne année 2015

Come si può prevedere l'anno 2015 sarà ancora impegnativo. Infine, grazie ai nostri amici svizzeri per aver costituito una sezione AaZ CH. AaZ continua ad espandersi geograficamente. A nome della sezione, vi auguro un buon anno 2015 e vi invito a visitare regolarmente il sito di AaZ per avere informazioni recenti sulla scuola, e non dimenticare la pagina facebook di AaZ.

per la sezione - Eliane



DOSSIER

IL METODO MONTESSORI

Colette Coquard

Maria Montessori : 1870 - 1952

Nata in Italia nel 1870, Maria Montessori non si dedicò proprio alla pedagogia: d'altronde la teorizzazione del suo metodo non le interessava se non per quanto serviva alla sperimentazione. Nata da un padre molto conservatore e da una madre piuttosto progressista, fece parte di un gruppo di donne che portava avanti una lotta per i valori universali.

Nonostante l'opposizione del padre, desiderava diventare ingegnere, in seguito i suoi progetti cambiarono e si orientò

verso la biologia e la medicina.

Fu il primo medico donna in Italia e fu alla Clinica psichiatrica dell'Università di Roma che fece le prime esperienze con i bambini. Questo mondo colpì profondamente Maria Montessori

Ella si accorse che questi bambini "carenti" (li chiamerà "meravigliosi") non hanno giochi a disposizione, mentre lei è convinta che per fare progressi ne hanno bisogno così come hanno bisogno delle loro mani per sviluppare

l'intelligenza.

Questo è la base della sua pedagogia, fondata sulla osservazione dei bambini e alimentata dai contenuti di una Educazione:

- il valore dell'infanzia
- l'attività come risposta ad un bisogno fondamentale
- l'importanza dell'ambiente
- l'apprendere a contatto con la realtà ed in mezzo ai pari,

conferisce ai bambini una maggiore indipendenza in relazione ai propri compiti.

Nel 1907 apre una prima casa per i bambini in un quartiere popolare di Roma, rivolta a bimbi svantaggiati.

Sperimenta con essi dei giochi sensoriali e constata subito gli effetti di questa pedagogia.

*1^a casa del bambino
«Casa dei Bambini»,
a San Lorenzo*

Teorizzare non le interessa se non in prospettiva di una sperimentazione; condurrà

una vera crociata tenendo conferenze, dibattiti e corsi di formazione.



Il metodo Montessori in India

Molti indiani partecipano ai primi corsi di formazione per adulti tenuti da Maria Montessori a Londra negli anni 1920.

In India sorgono scuole in città quali Bombay, Calcutta e Hyderabad

Uno dei primi sostenitori è *Mahatma Gandhi* stesso che incontra Maria Montessori a Londra e visita l'Istituto Montessori nel 1931

Da parte sua *Tagore*, celebre pedagogista indiano si ispira a questa metodologia per creare una istituzione educativa cui dà il nome di "Scuola Tagore Montessori"

Con l'arrivo del fascismo nel 1939, Maria Montessori parte per Madras, in India, dove rimane per una decina di anni. E' in questo periodo che sviluppa il suo metodo e scrive numerosi libri tradotti

rapidamente in molte lingue.



Maria rencontre Gandhi en 1931



*Tagore,
celebre
pedagogista
indiano*



Nel 1949, dopo la divisione in due paesi, India e Pakistan, Maria Montessori torna in Europa dopo aver fondato i primi corsi internazionali a Karachi.

La pedagogia Montessori si è espansa nel mondo sotto l'impulso di Maria Montessori che, durante tutta la sua vita (1870-1952), ha tenuto numerose conferenze e seminari ed ha formato insegnanti di grande competenza in numerosi paesi.

La classe Montessori

Questa deve contenere:

- il materiale originale Montessori accessibile ed a disposizione di ogni bambino
- arredi di dimensioni idonee a quella dei bambini
- scaffali, tavoli e sedie che devono essere spostati facilmente
- scaffali che permettano ai bimbi di vedere cosa si trova nei ripiani più alti
- cartelloni alle pareti
- molto spazio a terra

Oggi il materiale Montessori è fabbricato in India da imprese supervisionate dalla Associazione Montessori Internazionale

Il materiale per l'apprendimento della lingua e della grammatica è stato adattato ai dialetti indiani facendo propri il loro alfabeto e le loro caratteristiche



Il programma per i bambini da due anni e mezzo ai sei anni prevede: padronanza del linguaggio (ascoltare, parlare, leggere e scrivere), padronanza dei numeri, le attività sensoriali, le pratiche della vita quotidiana, la consapevolezza della cultura, le attività creative, le attività all'aperto.

La pedagogia Montessori è particolarmente adatta ai bambini più piccoli che apprendono molto attraverso la manualità. L'ambiente è adattato ai bambini

e corredato di attività stimolanti. Tutto è adatto alla loro taglia e accessibile. Sono liberi di muoversi e scegliere le attività nel rispetto degli altri e del materiale. L'ambiente è visivamente sobrio per permettere la concentrazione.

In Francia oggi giorno le scuole Montessori sono molto diffuse

Il metodo alla LMHS di Pibiting



Utilizzeremo del tempo durante l'Assemblea Generale AaZ di Montignac per approfondire l'argomento

OSSERVAZIONI

Da più anni gli insegnanti (in particolare l'attuale *principal* Sonam), hanno messo in rilievo la necessità di sviluppare tale pedagogia soprattutto nelle classi dei più piccoli (LKG e UKG). Di seguito alcune osservazioni fatte da chi lavora all'LMHS, da Damshoe e dal Managing Committee confermate dai soci presenti in Zanskar da più anni:



Sonam
(le principal)
et Damshoe
(le chairman)

-Gli insegnamenti vengono effettuati in classi troppo piccole

- Il gran numero di materie insegnate e l'insegnamento frontale non sono adatti a bambini piccoli. Gli "esami" non sono adeguati

Alcuni allievi si annoiano, altri frequentano malvolentieri.

Poco è messo in atto nell'insegnamento per sviluppare la curiosità dei piccoli, per rendere possibile l'apprendimento motivandoli (anche se alcuni soci presenti nello Zanskar

Noi non cresciamo i nostri bambini per il mondo di oggi. Questo mondo non esisterà più quando saranno creciuti. E non sappiamo quale sarà il loro mondo.

Dobbiamo insegnare ad adattarsi.

Maria Montessori

negli ultimi anni hanno rilevato degli sviluppi positivi); non c'è materiale nelle classi, né giochi educativi (a differenza di quanto si può vedere nelle nostre scuole materne); non è presente alcuna manualità.

Ai bambini con notevoli abilità relative alla vita di tutti i giorni si chiede di essere passivi di non sviluppare le competenze che posseggono allo scopo di raggiungere le competenze di base.

IL PUNTO NUOVO: IL CAMPUS

Una opportunità è data dalla creazione di un nuovo spazio

Nuovi locali, sale più grandi, luminose e gradevoli, quindi migliori condizioni di lavoro



danno impulso a fare meglio. Un aggiornamento indispensabile degli insegnanti e tutta l'energia spesa in questi ultimi anni danno motivo di ritenere che un reale progetto di sviluppo della pedagogia stia prendendo corpo.

A questo bisogna aggiungere la ferma volontà del *Chairman (Damshoe)*, il suo sostegno ed il suo aiuto per reperire insegnanti adeguati, allo stesso modo la volontà di Sonam, il sostegno di AaZ onlus per l'acquisto di una prima dotazione di materiale.

La Pedagogia Montessori è quella scelta da Damshoe e Sonam per le prime classi: lo scorso anno 4 docenti hanno seguito un corso di formazione.

Questa pedagogia è introdotta in molte scuole dell'India, anche a Dharamsala (alla TCV).

Più che di una pedagogia si tratta di una concezione se non addirittura di una filosofia che ricadrà su tutta la scolarità del LMHS e che ci auguriamo farà evolvere la pedagogia della nostra scuola.



Ne riparleremo alla
Assemblea di Montignac.



RETE SOCIALE & LMHS

Véronique Abérard

Un bilancio piuttosto positivo

Come già detto nell'ultimo rapporto dell'estate; questa pagina ha permesso di avere numerosi contatti con i nostri amici Zanskarpa e precisamente:

- molti ex allievi della LMHS e con studenti dello Zanskar
- con il personale della scuola. Questo ha permesso di mantenere un legame con loro al di fuori del periodo scolastico e di poterli quindi raggiungere, se necessario
- avere informazioni importanti sugli avvenimenti in corso nello Zanskar (informazioni difficili da reperire come nel caso del Chadar e della frana sul fiume nei pressi di Puktal che minaccia di provocare una gigantesca inondazione in primavera, mettendo in pericolo i villaggi di quell'area)
- di avere scambi di informazioni tra i membri di AaZ



Dopo qualche mese di utilizzo di Facebook e qualche ora di "chat" discutendo di argomenti vari, si impone una osservazione:

- è inevitabile che lo Zanskar sia in pieno mutamento. Questo è positivo per certi aspetti meno per altri dato che il processo è sempre più veloce.
- la costruzione della "Chadar road" da Nimo a Padum (anche se la fine dei lavori è ancora incerta) contribuisce a questo processo
- lo Zanskar che si impone sempre più sul piano politico
- la scelta di giovani Zanskarpa di seguire studi superiori a Delhi, Jammu, Chandigarth, Dehradun..



In aggiunta frequentando college e Università al di fuori dello Zanskar gli studenti si sono aperti alla cultura occidentale (cinema, libri, musica..) e al mondo (politica, ecologia, ambiente, sviluppo). Ciononostante non cedono necessariamente ai "luccichii" della modernità. Anche se sono molto attratti da questo, rimangono molto legati alle loro tradizioni e non sognano altro che il successo per potere, in un prossimo futuro, aiutare lo Zanskar a progredire nella giusta strada.

Sono molto partecipi della vita della loro comunità, riuniti in ogni città in associazioni di studenti (Ladakh e Zanskar) che consentono di organizzare incontri e conferenze. Ogni associazione ha preparato le feste del Losar del Ladakh, questa è stata l'occasione per centinaia di studenti di ritrovarsi per lavorare, incontrarsi e divertirsi (a Jammu erano non meno di 2000).

L'ultima settimana lo "Zanskar Student Union" ha organizzato una conferenza a Chandigarth sulla salute. Tsering, uno studente, mi ha detto che ha trovato interessante potersi riunire e parlare dell'avvenire.. del loro avvenire !

Danno prova di un forte solidarietà e grande senso di condivisione. I social networks permettono anche di ridurre la distanza fra di loro e di restare in contatto più facilmente con la famiglia.

Sono molto impegnati e implicati in differenti contesti nelle città dove studiano. Sono per lo più molto disinvolti e non attendono passivamente che gli si venga in aiuto.

Tutti quelli e quelle che hanno potuto beneficiare alla LMHS dell'aiuto di una sponsor sono molto riconoscenti ai loro padrini e madrine anche quando



non hanno continuato il loro aiuto finanziario per le scuole superiori. Si considerano privilegiati di aver avuto questo aiuto fino alla classe X.

Per molti di loro, il più grande desiderio è di poter tornare dopo gli studi a lavorare nello Zanskar, anche se sanno che trovare lavoro lì è un grosso problema. Nell'attesa qualche studente approfitta dell'estate per tornare nello Zanskar e fare dei corsi gratuiti alla LMHS.

A differenza dei loro genitori, gli studenti saranno molto più esigenti sulla qualità dell'educazione dei loro futuri figli e avranno per loro aspirazioni differenti. Non dimentichiamo che in meno di dieci anni (per alcuni) i figli saranno futuri allievi della LMHS.

Per questo il livello dell'insegnamento deve necessariamente evolversi. Il metodo Montessori che il preside, fra gli altri, ha desiderato inserire nella LMHS è un esempio di questa evoluzione. E' indispensabile avere professori formati e competenti se si vuole che gli alunni raggiungano un livello adeguato per continuare gli studi dopo la classe X, perchè il livello dell'insegnamento superiore deve diventare sempre più elevato.

Alcuni vecchi alunni della LMHS e studenti zanskarpa diventeranno, negli anni a venire, i futuri attori dello Zankar, avranno da giocare un ruolo importante (politico, educativo...). Alcuni fra loro si indirizzano già verso la carriera dell'insegnamento. Conoscendo la grande difficoltà a trovare professori degni di questo nome, questi studenti sono una formidabile opportunità che non bisogna trascurare. Per tutte queste ragioni è importante seguirli e mantenere i contatti. AaZ cerca di redigere una lista di questi studenti (livello di studi, orientamento, bisogni, gusti, desideri, aspirazioni future). Questi contributi raccolti via Facebook completano

il lavoro iniziato da **Edith Genand**, da **Colette Coquard** (da tre anni) e più recentemente da **Marc Pasturel** che lo ha fatto quest'estate nello Zanskar. E' molto importante per AaZ avere il maggior numero di informazioni di questi ex alunni. A questo scopo ci auguriamo che tutti i padrini e le madrine che sono in contatto con i loro vecchi figli/e ci inviino via sms, email, posta, telefono o con ogni altro mezzo le informazioni che li riguardano (nome, n° di ammissione, villaggio, nome del padre, studi, città dove studiano, fratelli o sorelle alla LMHS, anno in cui hanno lasciato la LMHS, le loro aspirazioni future, sposati o no, figli o no).

Un grazie in anticipo per il vostro prezioso aiuto !

Si può constatare che gli Zanskarpa sono molto interessati ai social networks, al contrario dei membri di AaZ che sembrano più freddi rispetto al loro utilizzo. E' innegabile che le giovani generazioni sono più a loro agio delle altre con Facebook.

Paura dei contatti sociali? Disinteresse?

Facebook è uno strumento semplice ma molto interessante e potente quando lo si utilizza a ragion veduta.

Creare una pagina Facebook richiede solo pochi minuti.

1. **creare la vostra casella di mail** (gmail, yahoo, orange, hotmail... a scelta) che servirà per il vostro accesso a Facebook

2. **creare la vostra password**

3. **scrivere il vostro nome** (o **pseudonimo** se non volete che appaia nella pagina) **ed è tutto !**

Nessun obbligo di dare altre informazioni: Siete solo voi che decidete di accettare amici.

Creare la pagina vi permetterà di avere accesso a quelle di AaZ e di poterla consultare quando volete. Informazioni e foto (che non troverete sul sito di AaZ) vengono inserite regolarmente, le informazioni quasi quotidianamente.

Allora lanciatevi, un po' di curiosità e venite a scoprire la pagina Facebook di AaZ.

Il solo rischio che correte è di scoprire delle cose interessanti !



L'Umasi La - 5342 m est situé dans la vallée de Paldar et surplombe une mer de glace

dall'hotel Omasila al passo Umasi

Nell'**agosto 2014** Padum è stata ricca di avvenimenti dovuti all'aspettativa per l'inaugurazione il **12 agosto** della prima costruzione della scuola, in presenza delle autorità locali e del **Managing Comitee**



Inauguration du NPB

Il nostro viaggio è proseguito con un passaggio dallo Zanskar al Kāshmit indiano dal passo Umasi-la (5300 m).

L'hotel Omasila, vicino alla LMHS è stato una specie di campo base

per molti aderenti ad AaZ. Il direttore **NORBU**, vecchio **alunno della LMHS (n° 104)**



Norbu et apéro à l'Omasila hotel

insieme ad alcuni amici, ha organizzato incontri conviviali o feste di compleanno, malgrado la presenza dei tour operator.

La convivialità ha rinforzato i legami e favorito condivisioni fruttuose, durante i febbrili lavori per finire gli edifici: pittura, levigatura, verniciatura o nella

Marc et Chantal Bouchon

pulizia dei vetri dopo la posa, tutto ciò malgrado il vento quotidiano carico di polvere che si alzava all'inizio del pomeriggio.



La vicinanza del forno del panettiere permetteva di portare qualche dolcetto a quelli che iniziavano presto il lavoro al cantiere: i nepalesi, i falegnami ed il gruppo degli architetti, aiutati dai volontari di ASF:



Four du boulanger

Dopo aver lasciato quelli che rimanevano fino a fine agosto, fra cui gli appassionati del metodo Montessori in presenza del formatore venuto da Darhamsala, sei membri hanno iniziato un trek uscendo dallo Zanskar dal passo Umasi-la. Il passo situato nella Catena Himalayana (5300 m) in mezzo ai ghiacciai, non consente di essere valicato con animali da soma. Il nostro piccolo gruppo è accompagnato da **una guida e da quindici portatori** che provengono per lo più dai villaggi attorno a Rangdum, Akso, Abran e un cuoco di Padum dell'hotel Potala



Le guide et 15 porteurs

Dopo aver caricato un 4x4 ed una camionetta si è presa la direzione del **monastero di Zongkhul**. Siamo ospiti dei monaci dei berretti rossi che si rifanno al Rimpoche del Buthan. La particolarità del monastero è di possedere una biblioteca con tavole xilografiche. Un giovane monaco, che ha un fratello tra i portatori, si unirà a noi.



Monastère de Zongkhul

Si tratta di risalire il torrente Talong fino ai prati verdi. L'indomani mattina il passaggio di un ponte sopra ad un torrente tumultuoso permette di accedere ad una valle attraversata da zone verdi dove gli yak scorrazzano



Pont de pierre

La flora in mezzo ai ruscelli che si allargano è particolarmente abbondante, il terreno è ricoperto di epilobio, di geranei, di semprevivi bianchi e di stelle alpine mentre **papaveri blu himalayani** emergono dai buchi delle rocce.



Pavot bleu de l'himalaya

Al termine della salita il **campo viene allestito di fronte ai ghiacciai** su una striscia di sabbia fine.

Lo spettacolo maestoso invoglia alcuni a passare la notte sotto le stelle.



Majestueux sommet

Arriva il gran giorno: il campo viene smontato alle 6.30; si tratta di salire per prima cosa una pietraia. Il tempo magnifico ci fa sperare in una salita molto sostenuta, in un universo grandioso: **il sole ci aspetta in cima al ghiacciaio molto piatto sul quale camminiamo.**



Montée sur glacier

Il ghiaccio trasparente lascia intravedere dei rigagnoli d'acqua la cui superficie si solidifica come un merletto. Subito viene presa la direzione della morena che seguiremo fino al passo molto ripido.

La guida Tashi ha delle bandiere di preghiera che aggiunge alla asta per ringraziare gli dei di aver raggiunto la meta situata a 5300 m.



Joie de l'arrivée au col d'Umasi

Non sono necessari ramponi ne picozze per questa traversata, gli "alpinisti" sono meravigliati ! Portatori ed escursionisti sono riuniti in questo spazio magico e impressionante. La discesa avviene in un universo di ghiacciai e di montagne a perdita di occhio, culminanti a più di 7000m

Per pranzo, a 5000m al margine della morena, condividiamo un piatto costituito da fettuccine cinesi con piselli, carote e peperoni tagliati sul posto di fronte ad un ghiacciaio sospeso,

La giornata trascorre oltrepassando crepacci e fiumi ghiacciati



Descente sur glacier



Déjeuner mérité à 5000 m



Passage de torrent glaciaire

Dopo un muro di seracchi, che noi aggiriamo, prepariamo il campo a 4415 metri dopo 11 ore di marcia. L'indomani continua la discesa verso valle con un dislivello da 4400 a 2500m in 10 ore di cammino. Terminata la morena attraversiamo un torrente ancora gelato che facilita il passaggio, grazie anche alla attenzione dei nostri portatori che si tolgono gli stivali per darli a noi.

Si tratta di passaggi successivi per arrivare ad un grande pianoro dove ci fermeremo per mangiare.



Rencontre avec un porteur de poulets

Nel pomeriggio si deve attraversare un torrente più impetuoso in compagnia di dzo, cavalli e capre. Subito si arriva ad un sentiero in galleria, in mezzo a pini ed impressionanti cedri himalayani.

Rapidamente raggiungiamo un primo villaggio sotto la pioggia, il cambiamento di architettura è totale, siamo in Kashmir e c'è il legno. **L'accoglienza in una casa di Loussol (2970m) ci introduce ad una realtà sorprendente:** l'assenza di latrine obbliga a sgravarci nei campi, dopo aver sceso una scala vertiginosa in qualsiasi condizione meteorologica !



Escalier d'accès d'une maison cachemiri

Siamo ora nella valle di Saphir o valle di Pandar. Il torrente che seguiremo alterna acque calme a tumultuose dal rumore infernale. La vegetazione è lussureggiante e le diverse coltivazioni di cereali appaiono spesso sui terrazzi. Ma nella città di Machall ci appare un'altra realtà

Siamo in un luogo di **pellegrinaggio hindu** raggiungibile per un sentiero o tramite elicotteri provenienti da Gulgabar (2050m) per i più agiati ed i più frettolosi. Soli europei, spesso si parla con la popolazione venuta per lo più con la famiglia o con amici, molto giovani e allegri, che camminano spesso a piedi nudi e salutano "Jay mathadi". Siamo introdotti nel tempio dove le persone, dopo una lunga coda, attorniano un officiante che dispone le offerte, fiori, riso, ecc.. in quadrati tracciati per terra, un po' più lontano, nel tempio. Depositano le loro offerte inginocchiati davanti ad una specie di altare.

Lungo il cammino superiamo dei pellegrini che mangiano seduti sotto un telo di plastica sostenuto da quattro picchetti, producendo rifiuti sparsi a terra al limite del sopportabile



Pèlerinage au temple de Machail

La discesa continua nel parco nazionale limitato da faggi, querce e noci, una tappa lungo il torrente su di un'area sabbiosa e l'indomani sera in un casa kashmira, vicino ad una doccia pubblica senza porte ma con un tubo collegato, cosa che ci permette di ostruire bene l'apertura. Le nostre abluzioni consentono a dei giovani adolescenti di imitarci e di scoprire il fluire dell'acqua sulla pelle senza essere protetti da abiti!

Un momento di libertà condiviso.

Una scala centrale separa le due parti della casa costruita a due piani sormontati da una terrazza.

Nella parte invernale in terra battuta, un forno centrale in terra permette di riscaldare la parte abitata vicino alle stalle riservate al bestiame.

Apprezziamo i prodotti dell'orto: cetrioli e patate serviti col sale. Il trek termina a Gulgabar (2050m)

luogo di partenza degli elicotteri. I nostri portatori ci lasciano e vanno a prendere in un villaggio i badili per la neve che trasporteranno in due giorni, superando il passo Aksho (5000m).

Un 4x4 ci trasporta velocemente a Kishawar, città di transito brulicante, dove cambiamo macchina per passare un valico in quota. I militari onnipresenti curano la strada e sorvegliano la circolazione fino a Srinagar, città di "case di barche"; approfittiamo di questo riposo prima di Delhi per scoprire **moschee, di cui una rivestita di cartapesta** e le delizie dei **giardini moghul** vicino alla città.



Mosquée « papier mâché »

Jardin moghol



Questo viaggio, arricchito dal trek, ha permesso di familiarizzare con lo stato indiano di Jammu-Kashmir, con culture tradizionali e religiose differenti che i giovani studenti scoprono nei vari aspetti durante i loro studi superiori.

cosa accade nelle regioni



Colette & René Coquard

RÉGION GRAND EST

Obiettivi principali dell'anno:

Fidelizzazione di alcuni aderenti della regione, in particolare la Lorena (scambio di informazioni)

Per tutto il 2014 ci siamo occupati di iniziative presso la scuola Montessori di SAINT DIE DES VOSGES

- Apertura di uno spazio di AaZ presso la scuola Montessori (esposizione di foto, vendita cartoline, magneti, ecc.)
- Animazione con i bambini e le educatrici
- Proiezione di diapositive, di piccoli film per presentare la scuola e lo Zanskar ai piccoli

• Riprese per la realizzazione di un breve film di questa scuola. Questo film è stato presentato dal formatore Montessori agli insegnanti della LMHS ed è servito come base per l'inizio del loro aggiornamento.

• realizzazione di una cartella con disegni dei bambini. Noi con l'aiuto dei professori di Pibiting che hanno assicurato la traduzione, lo abbiamo presentato ai bambini delle classi LKG e UKG.

- A Pibiting, animazione in queste stesse classi per produrre dei disegni per i bambini di Saint Dié (con grande soddisfazione del preside Sonam)



- I disegni e le foto sono stati presentati al nostro ritorno ai bambini di San Dié.

Si è instaurato uno scambio puntuale. Speriamo che continui malgrado le distanze, il distacco e le differenze che esistono tra le due classi.



- I pallottolieri fabbricati l'anno scorso sono stati portati nelle classi LKG e UKG (grazie in particolare a Ragni e Marc Pasturel che li hanno trasportati).





Bernard & Edith Genand
RHÔNE ALPES

Nel 2014 abbiamo presentato la nostra mostra sullo Zanskar in due riprese

1. durante il Nuovo Anno Tibetano (Losar) alle Houches il 28 febbraio-01/02 marzo 2014 con un laboratorio Mandala, organizzato dall'Associazione Lions del Nieves Mt. Blanc
<http://www.tibetmontblanc.org>

2. durante il Festival della Montagna a Cluses il 14-15-16 novembre 2014

Nel programma del Festival c'era il film di Veronique Lapied (Lhamo, bambino dell'Himalaya), in quella sede abbiamo avuto l'opportunità di presentare l'associazione AaZ.



Exposition sur le Zanskar



L'atelier mandalas



Marie-José Archieri

ILE-DE-FRANCE



Nel 2014 la delegazione Ile de France ha sviluppato la sua collaborazione con l'associazione Jazz Bond di Perreux (94) per allestire un laboratorio musicale alla LMHS.

→ Per lanciare questo progetto l'associazione Jazz Bond ha organizzato, nel Marzo 2014, un concerto all'Auditorium di Perreux sur Marne



Véronique Carlieret Marc Béhin (JazzBond)

(3 membri del comitato erano presenti per far conoscere AaZ) e nel Novembre 2014, ha invitato AaZ a partecipare alla manifestazione che organizza nella settimana di Solidarietà Internazionale (presentazione del film "La scuola in capo al mondo" e presenza di 2 membri del comitato).

Questo progetto sostenuto in parte da AaZ debutterà la prossima estate con una fase pilota e con la presenza di tre musicisti pedagoghi alla LMHS (coinvolti da numerosi anni in scambi culturali, soprattutto nell'India del Sud).



Jérôme Bucy



La delegazione Ile de France ha anche iniziato dei contatti con l'autore Jérôme Bucy (edizioni Belfond) che segue da circa tre anni degli alunni della scuola elementare d'Agognac (Dordogna) che, con l'aiuto del loro insegnante, hanno scritto ed illustrato due romanzi.

AGONAC





Ragni & Marc Pasturel

AaZ-USA



La nostra attività promozionale di AaZ negli Stati Uniti è stata al di sotto delle nostre aspettative iniziali

Una ragione è stata la nostra lunga assenza di 5 mesi dai nostri paesi di origine, la Francia, la Norvegia e alla LMHS, dove noi ci siamo impegnati a fare promozione della scuola.

Dopo che una cinquantina di visitatori di passaggio all'Omasila Guest House di Pibiting, l'albergo di due dei nostri alunni anziani, Norbu (n°102) e suo fratello minore Ninchet (n°305), abbiamo reclutato un nuova sponsor, Pat Sheperd .. della California !

→ Un grande passo avanti è stato fatto con la realizzazione del sito web "aazanskar.fr" versione francese e di seguito di quello in inglese "aazanskar.us" grazie al paziente lavoro di Ragni aiutato tecnicamente e benevolmente da Mondy Lariz. Il sito inglese facilita il processo delle donazioni che vengono ricevute direttamente con carte di credito o con il servizio di PayPal

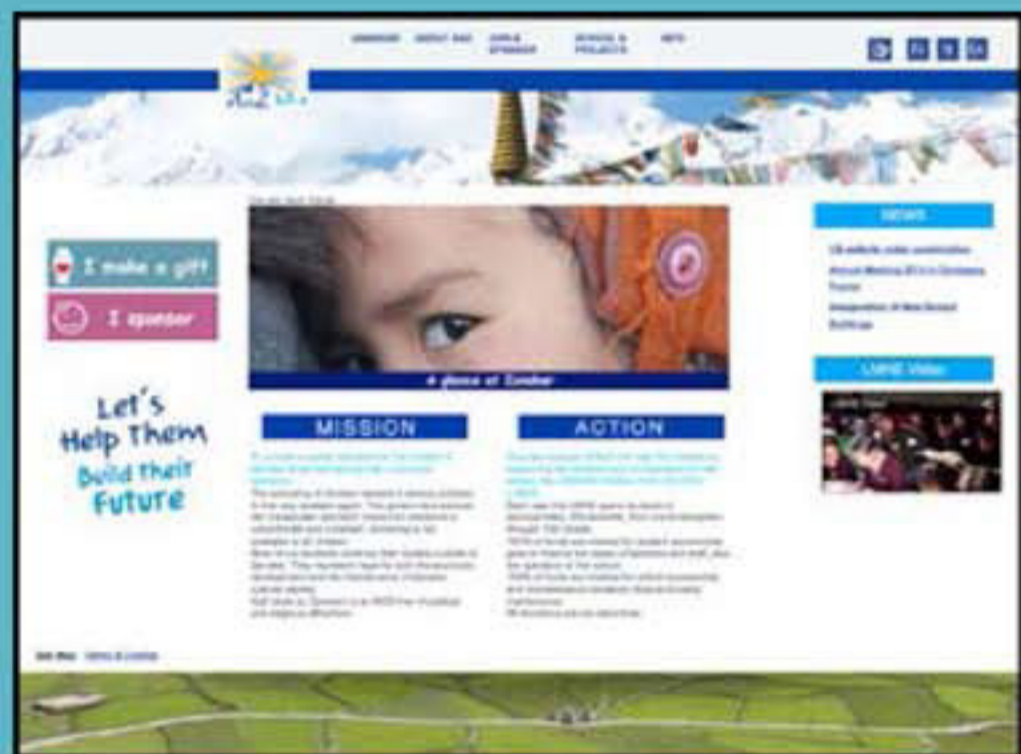
→ In dicembre abbiamo scoperto un gruppo filantropico della migrazione indiana nella Silicon Valley, circa 120000 persone in totale.

Sono soprattutto ingegneri bene integrati, molti impiegati nelle start-up; alcuni sono riusciti a conseguire lo scopo di impegnarsi nel contesto di Action for India (AFI). Noi abbiamo stretto amicizia con il fondatore di AFI, a Bangalore; egli ci ha fornito informazioni su tre gruppi filantropici in India che si occupano di educazione.

E' nostro compito contattarli e convogliare il loro interesse sulla nostra scuola, sulla base di una domanda precisa da parte nostra, forse potremmo iniziare col presentare loro il nostro dossier NBP ?



Un mariage Sikh au temple de San Jose, Californie. On y sert 4.000 repas gratuits par week-end.



▲ aazanskar.us



Marco Vasta

AaZ onlus - ITALIA



Tina Imbriano, già nostra presidente in passato, ci ha lasciato il 29 luglio scorso.

In sua memoria abbiamo organizzato tre incontri a Torino, la città dove viveva

→ **Due incontri** si sono tenuti all'**Arsenale della Pace**, con la collaborazione dei suoi parenti, e un incontro ha avuto luogo con l'Angolo dell'Avventura.

→ Durante queste serate sono state raccolte delle donazioni a favore di AaZ, alle quali bisogna aggiungere le donazioni da parte della famiglia e degli amici di Tina che erano presenti in gran numero. AaZ ha quindi creato un fondo, "**In ricordo di Tina Imbriano**", che sarà destinato alle iniziative pedagogiche della scuola.

→ **Il calendario 2015** è stato pubblicato da parte dei suoi amici in dicembre con le foto di Tina che dunque ha apportato ancora il suo contributo alla associazione.

→ nel 2015 la LMHS sarà fornita di un "**portale ovest**" in omaggio alla sua memoria

Potete ritrovare un articolo che le è stato dedicato nell'ultima relazione d'estate (novembre 2014)



Come ogni Natale, i membri di Brescia, e non solo, si sono mobilitati per realizzare una raccolta di fondi. E' stata effettuata la vendita di biglietti di una sottoscrizione a premi che, nonostante la difficile congiuntura economica, ha dato buoni risultati economici.

Il ricavato della vendita dei biglietti è restato interamente alla nostra associazione: anche quest'anno abbiamo

avuto la fortuna come nel 2013 che uno dei nostri biglietti abbia vinto il **primo premio**: un tablet.

Al fine di presentare la nostra associazione abbiamo partecipato a varie iniziative in tre località della provincia di Brescia: Preseglie, Iseo e Rovato.

Durante gli ultimi mesi, la fiducia e la trasparenza nella gestione delle nostre attività ci ha valso **numerose donazioni**, di cui alcune dell'ordina di migliaia di euro, inoltre abbiamo avuto l'**adesione di nuovi membri** che si spera portino il contributo ai nostri progetti d'educazione.

AaZ Italia prosegue il suo progetto "dopo la classe X" e dunque **trasferirà i fondi** per gli alunni che continuano i loro studi nelle classi XI e XII.



aazanskar.org/italia/ ▶



Jean-Pierre Keller & Roland Froidevaux

AaZ-CH SVIZZERA



L'anno 2014 ha visto l'inizio delle attività della Associazione Svizzera "Aiuto allo Zanskar" (AaZ-CH)

Questo primo anno ha visto:

- **istituzione legale ed amministrativa** della nuova associazione
- **creazione** di un sito web dedicato (aaz-ch.org)
- **preparazione** e distribuzione di brochures promozionali
- **ricerca** di nuovi aderenti e donatori

Alla fine di questo primo anno il bilancio è piuttosto incoraggiante: la associazione conta 22 membri ed ha ricevuto il sostegno di 21 donatori.

La promozione proseguirà nel 2015 in particolare per trovare sponsor istituzionali o privati che possano finanziare progetti specifici.



Le comité d'AaZ-CH :

Roland Froidevaux (Secrétaire),
Jean-Pierre Keller (Président),
Clairette Davaud (Membre),
Gérard Favet (Membre),
Corinne Meylan (Membre)



aaz-ch.org ▶



per un amico Zanskarpa

Le bureau AaZ



L'associazione si è unita a Annik Pattin (membro di AaZ e di "Gli occhi aperti") per lanciare un appello urgente

Riguarda Nima Skalzang, un giovane Zanskarpa di una trentina di anni che vive a Leh con la moglie Dolkar (originaria di Salapi). Nima è il cognato di Dawa Zangmo (già figlioccio AaZ di Annik), e zio della piccola Tenzin di Karsha che frequenta la LMHS



Annik lo conosce molto bene, egli accompagna spesso i membri di AaZ a visitare i loro figliocci/e. Egli ha scritto ad Annik ai primi di dicembre per dirgli che aveva bisogno urgente di un **trapianto renale**.

In effetti nel mese di luglio 2014 ha ricevuto una lettera per recarsi all'ospedale di Srinagar per degli esami: era stato riscontrato un serio problema medico. Dopo alcuni esami i medici gli diagnosticavano dei gravi problemi renali: i suoi due reni non funzionavano più e aveva bisogno di un trapianto che viene eseguito solamente su persone con insufficienza renale terminale

In attesa del trapianto Nima è trattato per **dialisi peritoneale**. Due volte al giorno un liquido di dialisi viene iniettato all'interno della cavità addominale con un catetere posto nella parte inferiore dell'addome. Questa pesante situazione si accompagna a **grandi difficoltà** (vita quotidiana e lavoro) e **rischio di gravi complicazioni**. Per Nima il trapianto è la sola alternativa terapeutica

alla dialisi, perchè non può sopravvivere senza queste dialisi lunghe e penosissime. Questo trapianto permetterà a Nima di ritrovare tutte le sue funzioni renali, di migliorare considerevolmente la qualità della sua vita (dopo cinque mesi la sua vita è diventata estremamente complicata) e le sue speranze di vita.

Poichè è per lui molto difficile ottenere un rene, sua sorella ha deciso di donargli uno dei suoi: Il trattamento medico (dialisi e pillole) ha un costo giornaliero di circa 800rs (11,5€) e complessivamente tra i 18000 rs (260€) minimi e i 21000 rs (300€) massimi.

L'operazione è molto costosa: con un rene di sua sorella il costo dell'intervento sarà tra 200.000rs (2875€) e i 250.000rs (3600€) Il trapianto senza questo costerebbe 1.200.000rs (17260€). E' una somma enorme che evidentemente egli non può permettersi.

Lanciamo dunque un appello alla vostra generosità affinché possa beneficiare almeno di un trapianto.

Le persone che volessero fare una donazione potranno indirizzare all'associazione **"Gli Occhi Aperti"** che si incarica di raccogliere i fondi (precisando che la donazione è per il trapianto di Nima). Per questo scopo i donatori potranno ottenere una riduzione fiscale (donazioni deducibili al 66%)



Le Manoir du Chambon

Village de vacances 3 étoiles

ASSEMBLEA GENERALE **AaZ 2015** 23 - 25 maggio a Montignac

organisée par Colette, René et Boris Coquard

Si terrà nel cuore del Périgord
nero, all'entrata del piccolo
borgo di Montignac sur Vézère,
a tre chilometri dal sito
archeologico di Lascaux





La città di Montignac sur Vézère



La vallata della Dordogna ed i suoi Castelli ...



APPUNTI SU "LETTERE dallo ZANSKAR"

"Lettere dallo Zanskar" è il bollettino di informazione dell'associazione AaZ. E' un mezzo di informazione aperto, creato da voi e per voi. Tutti le vostre foto e i vostri testi sono benvenuti per completare il vostro giornale, anche da parte dei soci italiani.

PER I SOCI ITALIANI inviare i documenti a:

AIUTO ALLO ZANSKAR onlus

via Gorizia, 1

25126 Brescia

italia@aazanskar.org

NOSTRO INDIRIZZO POSTALE

AIUTO ALLO ZANSKAR onlus

via Gorizia, 1

25126 Brescia

VOSTRO INDIRIZZO POSTALE o EMAIL

Vogliate comunicarci il vostro nuovo indirizzo email o il vostro indirizzo postale modificato direttamente a:

italia@aazanskar.org

QUOTE 2016

- adesione semplice: **60 euro**
- socio familiare : **15 euro**
- sostenitore scuola: **115 euro**
- sostenitore alunno: **135 euro**



INFO LZ

Il giornale ha cambiato formato e impaginazione per ragioni di semplificazione. Il formato è più piccolo e permette la stampa di pagine doppie su una pagina A4.

Se la forma ed il contenuto non vi soddisfano ed al fine di migliorare il nuovo formato e la sua leggibilità non esitate a comunicare le vostre osservazioni.

Site Web

Il nuovo sito web francese è stato messo il linea. Restano da fare degli aggiustamenti ma nell'insieme potete trovarvi numerose informazioni (oltre a quelle sulla pagina Facebook).

Il sito italiano è all'indirizzo: www.aazanskar.org/italia.

Siamo anche su Facebook.



Photos LZ n° 44 :

R. Coquard, B. Genand,
C. Damiens, M. Bouchon,
M. Pasturel, R. Froidevaux,
D. Pallacios